

Comune di Gaggi



***REGOLAMENTO
DISCIPLINANTE LE FORME
DI DEMOCRAZIA
PARTECIPATA PREVISTE
DALL'ART.6 DELLA
L.R. N° 5/2014***

INDICE

Art. 1 – Finalità ed oggetto

Art. 2 – Partecipanti

Art. 3 – Aree tematiche

Art. 4 – Modalità di partecipazione

Art. 5 – Votazione e selezione dei progetti da realizzare

Art. 6 – Il monitoraggio e la verifica

Art. 7 – Ambiti tematici della partecipazione

Art. 8 – Entrata in vigore del presente Regolamento

Art. 9 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 10 – Pubblicità del Regolamento

Art. 1

Finalità ed oggetto

Il Comune di GAGGI rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie, della Città Metropolitana di Messina, della Regione Siciliana, dello Stato Italiano, della Comunità Europea.

Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della L.R. n° 5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata.

Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

Il Comune di GAGGI, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di GAGGI, nelle forme definite dal presente regolamento.

Art. 2

Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di GAGGI, ovvero:

- tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- tutte le associazioni, le ditte, gli enti privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

Saranno esclusi:

- chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (comuni, città metropolitane, regioni) oltre che dello Stato e degli altri Enti Locali previsti dal Testo Unico degli Enti Locali;
- chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- coloro che ricoprano incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- associazioni, no profit, presenti sul territorio nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici;
- i dipendenti del Comune di GAGGI.

Art. 3

Aree tematiche

Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- Sviluppo del territorio e del patrimonio comunale;
- Sviluppo economico;

- Promozione del turismo;
- Spazi, aree verdi e arredo urbano;
- Politiche giovanili;
- Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, sono superiori alle risorse economiche previste.

Art. 4 **Modalità di partecipazione**

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente Regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione.

Il Comune di GAGGI renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione delle attività di democrazia partecipata.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché nella specifica sezione del sito internet del Comune per un periodo di almeno dieci giorni.

L'avviso dovrà contenere: il budget, i soggetti coinvolti, la modalità di espressione della preferenza, il termine di presentazione, le aree tematiche.

L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

Seconda fase - Consultazione e raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- a) tramite posta elettronica ordinaria;
- b) tramite posta elettronica certificata;
- c) tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente una delle aree tematiche di cui all'art. 3.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta. Potranno essere, altresì, svolti incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Terza fase - Valutazione delle proposte

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate dai Responsabili delle Aree competenti per materia.

I criteri con i quali si valutano le proposte ai fini della graduatoria sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune e dal programma elettorale;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.
- Programmazione di settore.

Ad ogni valutazione sarà attribuito un punteggio da 1 fino a 5.

In caso di parità di punteggio prevale il criterio cronologico di acquisizione della proposta.

Quarta fase- Documento della partecipazione

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con le norme di legge, di statuto, di regolamento o il cui contenuto non sia pertinente o che siano incompatibili con atti esecutivi del Comune e/o con le risorse finanziarie stanziare, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "*Democrazia Partecipata*".

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e dovrà definire le modalità e le attività da espletare. Il documento sulla partecipazione sarà pubblicato sul sito del Comune.

Art. 5

Votazione e selezione dei progetti da realizzare

Le proposte e/o osservazioni inserite nel documento "*Democrazia Partecipata*" sono rese pubbliche e consultabili on-line sul sito istituzionale del Comune di GAGGI.

Nel periodo fissato nella deliberazione di Giunta Municipale che approva il documento denominato "*Democrazia Partecipata*", i cittadini residenti nel Comune di GAGGI, che abbiano compiuto i 18 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare esprimendo la propria scelta utilizzando l'apposita scheda.

La scheda deve essere resa disponibile sul sito istituzionale.

La scheda di votazione, corredata dal documento d'identità, può essere consegnata *brevi manu* all'Ufficio Protocollo o inviata a mezzo posta, anche elettronica.

Ogni cittadino potrà esprimere una sola preferenza sull'apposita scheda.

Si procederà a selezionare le proposte secondo il numero delle preferenze ottenute, avuto riguardo alle risorse economiche previste.

Art. 6

Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica garantiscono ai cittadini il costante aggiornamento sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione Comunale per l'effettiva realizzazione dei progetti finanziati.

Art. 7

Ambiti tematici della partecipazione

Le voci di bilancio da sottoporre alla partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente Regolamento.

Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente, nel contesto delle disponibilità del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata.

L'Area Amministrativa cura il procedimento partecipativo di cui al presente Regolamento.

Art. 8

Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore lo stesso giorno della delibera di approvazione della relativa proposta consiliare.

Art. 9

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 10

Pubblicità del regolamento

Copia del presente Regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico, presso l'Ufficio Segreteria, perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento nonché pubblicato al link "Amministrazione trasparente".